

LETTURA ASCOLTO

LA GARA DI ORIENTAMENTO

1 Quest'anno le classi 1E e 1F dell'IC 7 hanno partecipato a una gara di orientamento. Io sono nella classe 1F e mi chiamo Marco.

2 Una mattina le insegnanti hanno messo insieme le due classi. È venuto un signore a parlarci. Di fianco a lui c'era uno schermo. Su questa lavagna-tv c'era una specie di carta geografica.

3 Quel signore ci parlava dello sport di orientamento. Devi fare un percorso a piedi e toccare tutti i punti che sono segnati su una carta. Il gioco finisce quando tocchi l'ultimo punto. Vince chi tocca tutti i punti e arriva per primo al traguardo.

4 Mentre il signore ci spiegava, dall'altra parte dello schermo c'era una insegnante, che faceva gesti e espressioni del viso. Forse traduceva nella lingua dei segni, come si vede anche nei TG della TV.

5 Un ragazzo o una ragazza sordi devono essere nella 1E, nella mia classe no. Io ho provato a capire cosa diceva la signora con quei segni, ma non capivo niente.

6 Dopo l'incontro con il signore, per tre settimane abbiamo fatto dei gruppi di pomeriggio, per fare pratica dei segni della carta da orientamento. Abbiamo fatto anche la carta di un parchetto vicino alla scuola e provato a fare un percorso.

LETTURA ASCOLTO

7 Il giorno della gara siamo andati a un parco in collina. Sul bus stavamo tutti zitti, perché avevamo un po' di timore di quello che stavamo per fare per la prima volta.

8 Al parco, ci siamo messi la maglietta della nostra scuola. C'erano anche classi di un'altra scuola. Gli organizzatori della gara ci hanno dato la carta del percorso.

9 Ci hanno dato anche un cartellino dove scrivere il nostro nome. Non ci davano la bussola, perché quella era una cosa da super esperti. Il cartellino andava "punzonato" a ogni tappa del percorso. Le tappe erano segnate con un cerchietto sulla carta, ma sul posto da una "lanterna". Lì c'era anche la "punzonatrice" per forare il cartellino.

10 Al "via" quasi tutti sono partiti veloci. Io invece sono rimasto bloccato. Continuavo a girare la carta e non riuscivo a capire dov'ero e dove dovevo andare.

11 Stavo così, quando si è avvicinata una ragazza della mia scuola. Era una ragazza bruna con gli occhi scuri. Lei mi ha dato un colpetto sulla spalla. Io mi sono girato. Lei mi ha fatto segno "andiamo io e te". Io l'ho seguita.

12 Quella ragazza andava come un treno e io dietro. Siamo arrivati subito alla prima "lanterna". Alla terza "lanterna" la ragazza mi ha "chiesto": «Andiamo di qua o di là?». Non ha detto una parola, ha fatto solo dei gesti e delle espressioni del viso.

LETTURA ASCOLTO

13 Adesso toccava a me fare da guida. Mi sono avviato lentamente, poi mi sono sentito più sicuro. Abbiamo trovato la 'mia' prima "lanterna". Era un po' nascosta. La ragazza mi ha battuto le mani. È stata una soddisfazione.

14 Quella ragazza che era molto più brava di me mi aveva dato una possibilità. Abbiamo fatto insieme tutto il percorso. Guidava un po' uno un po' l'altra. All'arrivo c'erano già tanti ragazzi e ragazze. Ma noi eravamo contenti lo stesso.

15 La ragazza con cui ho fatto la gara è della 1 E e si chiama "fara". "Fara" mi ha detto il suo nome con i segni. Veramente con i segni io non ho capito niente. Allora lei ha scritto le lettere sul palmo della sua mano. Così io ho letto "fara".

16 Io ho capito "fara", ma a scuola l'ho chiesto a un suo insegnante che è anche mio, e lui mi ha detto che si scrive "Farah" con l'acca alla fine.

17 Invece lei aveva capito subito il mio nome. Io l'ho detto, lei ha mosso la testa, come per dire "ok". Io ho detto "bene". Lei ha ripetuto il mio nome con i gesti, credo. Io ho di nuovo detto "bene", ma ero abbastanza ridicolo, perché i segni io non li conosco.

18 Così è andata. Devo dire che è stata una giornata formidabile, perché ho fatto la mia prima gara di orientamento e conosciuto una ragazza veramente in gamba, anche se è di un'altra classe.

LETTURA ASCOLTO

ATTIVITÀ

Ora leggi o ascolta le consegne nelle pagine successive. Leggi o ascolta le domande una alla volta. Non devi rispondere subito. Se ti serve, ascolta o rileggi il paragrafo della domanda. Dopo rispondi.

Domanda 1

Quale immagine scegli per illustrare il paragrafo 1 ?
Fai una X per segnare la tua scelta.



A



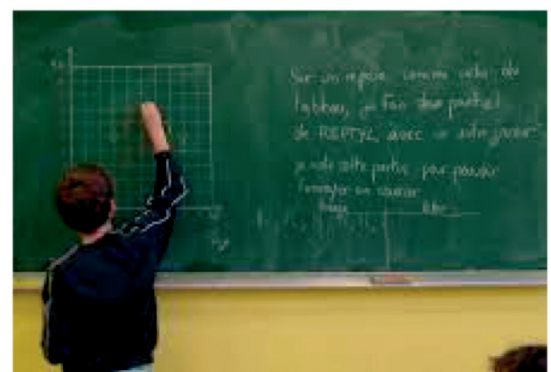
B

Domanda 2

Nel paragrafo 2 si parla di una “lavagna-tv”. Questa lavagna si chiama Lavagna Interattiva Multimediale, detta anche LIM. L’immagine della LIM è A o B?



A

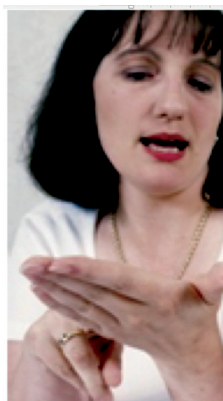


B

LETTURA ASCOLTO

Domanda 3

(paragrafo 4) Le persone sorde possono imparare a comunicare senza parlare. Usano le mani e le espressioni del viso (vedi immagine 1). Questo modo di parlare si chiama “lingua dei segni”. Le lingue dei segni nel mondo sono più di 100. Da noi si parla la lingua dei segni italiana, che si chiama LIS.



Nella immagine 2 la terza foto delle mani a quale lettera dell'alfabeto corrisponde ?

A alla lettera V

C alla lettera I

B alla lettera L

D alla lettera S

Domanda 4

(paragrafo 3) Sai qualcosa sullo sport di orientamento?

Sì Continua a interessarti a questo sport.

No Cerca “sport di orientamento” nei video di YouTube. Se trovi un video interessante informa la tua classe.

LETTURA ASCOLTO

Domanda 5

(paragrafo 6) Vuoi fare anche tu l'esperienza di Marco e dei suoi compagni di classe? Inventare una carta per lo sport di orientamento. Qui sotto trovi alcuni simboli usati in queste carte.



Domanda 6

(paragrafo 7) Anche tu, come Marco, provi timore quando devi fare qualcosa di nuovo? Che cosa fai per farti passare il timore? Puoi fare una X su più di una risposta.

- A** Non so proprio che cosa fare.
- B** Cerco di non pensarci.
- C** Provo a distrarmi con qualcosa.
- D** Mi dico che ce la farò.
- E** Ne parlo con qualcuno.
- F** Cerco informazioni prima di fare quella cosa.
- G** Chiedo a chi ha già fatto quella cosa.
- H** Altro (spiega).....

.....

LETTURA ASCOLTO

Domanda 7

Osserva la scheda qui sotto. Trovi le cose di cui Marco parla nel paragrafo 9.



Secondo te, perché ogni punzonatrice fa dei fori diversi?
Perché.....

Domanda 8

Questa sotto è una carta usata per una gara di orientamento.



Osserva la carta e disegna i segni usati per indicare:

1 la partenza

3 le tappe

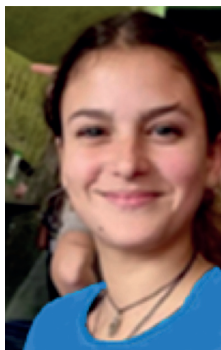
2 l'arrivo

4 il percorso

LETTURA ASCOLTO

Domanda 9

Nel paragrafo 11 Marco dice “si è avvicinata una ragazza della mia scuola”. Osserva l’immagine della ragazza.



Come fa Marco a capire subito che la ragazza è della sua scuola ?

Prima di rispondere, osserva la maglietta di Marco nella foto della Domanda 1.

Perché.....

Domanda 10

(paragrafo 12) L’espressione “andare come un treno” si usa per dire che una persona è:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> A molto veloce | <input type="checkbox"/> C molto puntuale |
| <input type="checkbox"/> B molto rumorosa | <input type="checkbox"/> D molto lenta |

Domanda 11

(paragrafi 16 e 17)

Quello che è raccontato nel paragrafo 16 succede

- prima
- durante
- dopo

quello che è raccontato nel paragrafo 17.

Domanda 12

(paragrafo 14) L'espressione "mi aveva dato una possibilità" vuol dire che la ragazza:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> A non si fidava di Marco | <input type="checkbox"/> C incoraggiava Marco |
| <input type="checkbox"/> B aveva fiducia in Marco | <input type="checkbox"/> D sfidava Marco |

Domanda 13

(paragrafo 18) L'espressione "è in gamba" si usa per dire che una persona è:

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> A molto forte | <input type="checkbox"/> C sana o capace |
| <input type="checkbox"/> B molto veloce | <input type="checkbox"/> D in piedi |